



per la sicurezza in montagna







SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 120- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 10/04/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 11/04/2025



METEO

ESPOSIZIONI





STATO MANTO NEVOSO: L'abbassamento termico di inizio settimana ha favorito un generalmente buon consolidamento sulla maggioranza dei pendii ripidi. Le situazioni di instabilità residuale, sono concentrate nelle esposizioni settentrionali di alta quota dove la trasformazione è stata marginale e dove il rialzo termico diurno può indurre l'indebolimento e l'appesantimento di vecchi lastroni. A ridosso delle massime cime, si segnala la presenza di piccoli depositi eolici di nuova formazione, perlopiù soffici e facilmente riconoscibili, ma che possono facilmente scivolare sulle lisce croste preesistenti; in tal caso il pericolo di trascinamento è superiore a quello di seppellimento.

TENDENZA (2)

| SOTTO | | | PIÙ | | del PERICOLO | AVVERTENZE |
|----------------------------|-------|----------|----------|-------------|---|---|
| SETTORE | CIELO | FENOMENI | CRITICHE | CRITICHE | per i giorni successivi | AVVENTENZE |
| PREALPI VENETE | | | ALL | STAZIONARIO | Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani perlopiù sereno o poco nuvoloso su tutto il settore, con temperature in ulteriore deciso aumento, soprattutto in alta montagna; venti in quota da moderati a tesi, a tratti forti nelle ore centrali, provenienti da nord-ovest. Il grado di pericolo sarà DEBOLE (Grado 1) il primo mattino, in graduale | |
| DOLOMITI MERIDIONALI | | | ALL | | STAZIONARIO | aumento a MODERATO (Grado 2) a partire dalla tarda mattinata. Il rialzo termico diurno accentuerà le condizioni di instabilità e nelle esposizioni settentrionali di alta quota sarà più facile sollecitare vecchi lastroni o cornici; nelle classiche localizzazioni sottovento e in particolare nelle zone di discontinuità da poca a tanta neve si potranno provocare valanghe di piccole/medie dimensioni; il distacco sarà possibile generalmente con forte sovraccarico |
| DOLOMITI SETTENTRIONALI | % | | ALL | | STAZIONARIO | ma non è escluso che in singoli casi potrà avvenire anche con un debole sovraccarico. Nei pendii maggiormente esposti all'azione solare, e soprattutto su quelli ripidi a ridosso delle balze rocciose, saranno possibili |

| | | | distacchi spontanei di neve bagnata; non saranno da escludere valanghe di grandi dimensioni. Si consiglia un'accurata pianificazione temporale delle attività che ne preveda il termine entro metà mattina | | | | | |
|----|---|--|--|--|--|--|--|--|
| 1* | Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente. | | | | | | | |
| 2* | L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati. | | | | | | | |